

Ordine e contabilità SelectLine

Adeguamento dell'IVA dal 01.01.2024

29.08.2023/mk/V1.1

Contenuto

1	Informazione generale.....	3
2	Adeguamento del codice dell'imposta in SelectLine.....	4
3	Codice d'imposta provvisorio	5
4	Fatturare i servizi prestati nel corso di entrambi gli anni.....	5
5	Modifica del formulario IVA	6

1 Informazione generale

A seguito dell'aumento dell'IVA previsto per il 01.01.2024 sono necessari degli adeguamenti di determinate combinazioni di conteggio e fatturazione. Questo documento funge da guida a tali adeguamenti in SelectLine.

A partire dal 01.01.2024 le aliquote IVA verranno adeguare come segue.

	Ora e fino al 31.12.2023	A partire dal 01.01.2024
Aliquota standard	7,7%	8,1%
Aliquota ridotta	2,5%	2,6%
Aliquota speciale alberghi	3,7%	3,8%

Per definire l'aliquota IVA da applicare è importante ricordarsi che bisogna fare riferimento al periodo a cui risale la prestazione del servizio, non la data della messa in fattura né la data del pagamento. Le prestazioni effettuate fino alla fine del 2023 sono quindi soggette alle aliquote attuali, e quelle a partire dal 2024 alle nuove aliquote. Nel caso in cui si preparassero fatture che contengono servizi prestati nel 2023 e 2024, si dovranno inserire due posizioni separate in cui va indicato il periodo delle prestazioni e l'aliquota iva corrispondente ai diversi importi.

Ecco due esempi per un caso come questo:

Esempio 1

La Möbelhaus AG (tipologia di conteggio riscossa, metodo di conteggio effettivo) stipula un contratto con un cliente X in data 27 novembre 2023 per la spedizione di un armadio. L'armadio viene consegnato al cliente il 22 dicembre 2023. La messa in fattura avviene il 12 gennaio 2024. Il cliente paga la fattura una settimana dopo. Il momento della prestazione del servizio, e quindi la data determinante per l'aliquota IVA, è il giorno della consegna, quindi il 22 dicembre 2023. Pertanto, la Möbelhaus AG dovrà fatturare il servizio con l'aliquota del 7,7% e conteggiarla all'AFC nel primo trimestre del 2024.

Esempio 2

La ditta di rifacimento interni Intro Bau AG (tipologia di conteggio pattuita, metodo di conteggio effettivo) esegue dei lavori di rifacimento interni presso un cliente nel periodo compreso tra l'11 dicembre 2023 e il 30 gennaio 2024. La fattura dell'importo totale pari a CHF 35'000 viene emessa il 15 febbraio 2024 e pagata dal cliente in data 5 aprile 2024. Sulla fattura, i lavori eseguiti fino al 31 dicembre 2023 e il corrispondente importo di CHF 20'000 vengono conteggiati con l'aliquota IVA del 7,7%, mentre i lavori eseguiti dal 1° gennaio 2024 e il corrispondente importo di CHF 15'000 vengono conteggiati con l'aliquota IVA dell'8,1%. Poiché la fattura viene emessa a febbraio 2024, le entrate e le imposte saranno dichiarate nel primo trimestre del 2024.

2 Adeguamento del codice dell'imposta in SelectLine

È necessario anche adeguare il proprio codice dell'imposta nell'ordine di SelectLine e nella fatturazione di SelectLine. Il codice dell'imposta si trova alla voce «Dati di base/codice dell'imposta».

Come prima cosa, modificare il campo di validità con un doppio clic sulla voce o sull'interruttore «Modifica» e modificare la data «Valido fino al» al 31.12.2023. E poi inserire il nuovo codice dell'imposta insieme al codice dell'imposta provvisorio.

A questo punto, indicare l'aliquota. A tale proposito, selezionare l'interruttore «Nuova» per impostare un nuovo campo di validità e inserire:

- In vigore dal 01.01.2024
- In vigore fino al 31.12.9999
- Tasse 8,1%
- Nuovo codice dell'imposta (nel nostro esempio 2a)

Tutti gli altri dati (come i conti e il codice dell'imposta forfettaria) possono essere acquisiti dai campi di validità già esistenti.

Fare attenzione ai codici dell'imposta che presentano l'aliquota 7,7%, 3,7% o 2,5% in base alla descrizione qui sopra.

Chi fa uso dei mandati modello VKMUI deve modificare i codici d'imposta 2, 4, 6, 18, 20, 21, 25, 38 e gli altri eventuali codici d'imposta creati autonomamente che saranno interessati dalla modifica..

In questo modo, per i giustificativi con data successiva al 01.01.2024 verranno applicate le nuove aliquote.

3 Codice d'imposta provvisorio

Nell'esempio 2, dove i servizi sono stati prestati nel 2023 e nel 2024, è necessario anche un codice d'imposta provvisorio, che dovrebbe rappresentare il codice d'imposta originale. In questo modo ci si assicura che i giustificativi datati 2023 possano essere conteggiati con i servizi prestati nel 2024 e viceversa.

Per il codice d'imposta 2 bisogna creare un codice d'imposta temporaneo con i seguenti dati:

- In vigore dal 01.01.2023
- In vigore fino al 31.12.2023
- Tasse 8,1%

Tutti gli altri dati devono essere acquisiti in maniera analoga dal «codice d'imposta originale».

Inoltre, per il campo di validità a partire dal 2024, si devono registrare i seguenti valori:

- In vigore dal 01.01.2024
- In vigore fino al 31.12.9999
- Tasse 7,7%

Il codice d'imposta temporaneo deve essere creato per tutti i codici d'imposta che devono essere modificati a causa dell'adeguamento delle aliquote IVA.

4 Fatturare i servizi prestati nel corso di entrambi gli anni

Per creare una fattura che comprenda servizi prestati nel 2023 e nel 2024 è necessario dividere le posizioni in base al periodo. Nel seguente esempio viene illustrato un servizio prestato dal 01.10.2023 al 30.09.2024. Nel giustificativo si deve creare una posizione fino alla fine del 2023 con il codice d'imposta tradizionale. Per il periodo dal 01.01.2024 al 30.09.2024 si deve creare una seconda posizione e dotarla del codice d'imposta temporaneo. In questo modo in questa posizione si applica l'aliquota IVA del 2024, poiché il servizio viene prestato nel 2024.

Questo processo può essere applicato anche per i giustificativi del 2024 che prevedono servizi prestati nel 2023. A tale proposito, utilizzare il codice d'imposta temporaneo per il servizio prestato nel 2023 e il codice d'imposta tradizionale per 2024.

5 Modifica del formulario IVA

La modifica delle aliquote IVA che entrerà in vigore a partire dal 01.01.2024 comporta anche una modifica del formulario di conteggio. Secondo la bozza dell'informativa IVA 19, sarà messo a disposizione nel T3 del 2023. Fino a questo momento, le imposte degli anni 2023 e 2024 dovranno essere dichiarate allo stesso punto. Con il formulario del T3 del 2023 si potrà eseguire una rettifica per stornare le imposte dell'anno 2024 dal punto 312 e per registrarle nel punto 313.

Nell'anno del mandante 2023:

Codice IVA	303	313	343	383	302	312	342	382
Dall'account	0	–	0	–	0	0	0	0
All'account	999999	–	999999	–	999999	999999	999999	999999
Codice fiscale	1a + 2a	–	8a	–	2 + 21	3 + 37	18 + 38	17

Nell'anno del mandante 2024:

Codice IVA	303	313	343	383	302	312	342	382
Dall'account	0	0	0	0	0	–	0	–
All'account	999999	999999	999999	999999	999999	–	999999	–
Codice fiscale	2 + 21	3 + 37	18 + 38	17	1a + 2a	–	8a	–